

**Mani in pasta: lavorare
con la comunità
superando diffidenza e
isolamento. Il progetto
Fermento on the road**

Malaspina Mariaelena
CSP NOVI LIGURE
malaspina@cspnovi.it

INTRODUZIONE

Il progetto ha coinvolto, attraverso una metodologia basata sul lavoro di comunità, enti pubblici (soggetto gestore delle funzioni sociali, istituto scolastico, Comune), enti del terzo settore e la comunità nigeriana presente nel territorio di Serravalle Scrivia. Questa cittadina piemontese di circa 6.000 abitanti, rappresenta una specificità in termini di accoglienza e gestione del fenomeno migratorio poiché la popolazione con cittadinanza straniera rappresenta il 23% della popolazione residente e i bambini frequentanti la scuola statale materna con cittadinanza straniera rappresentano l'85% di tutti i frequentanti (fonte Rapporto osservatorio Provincia di Alessandria 2025).

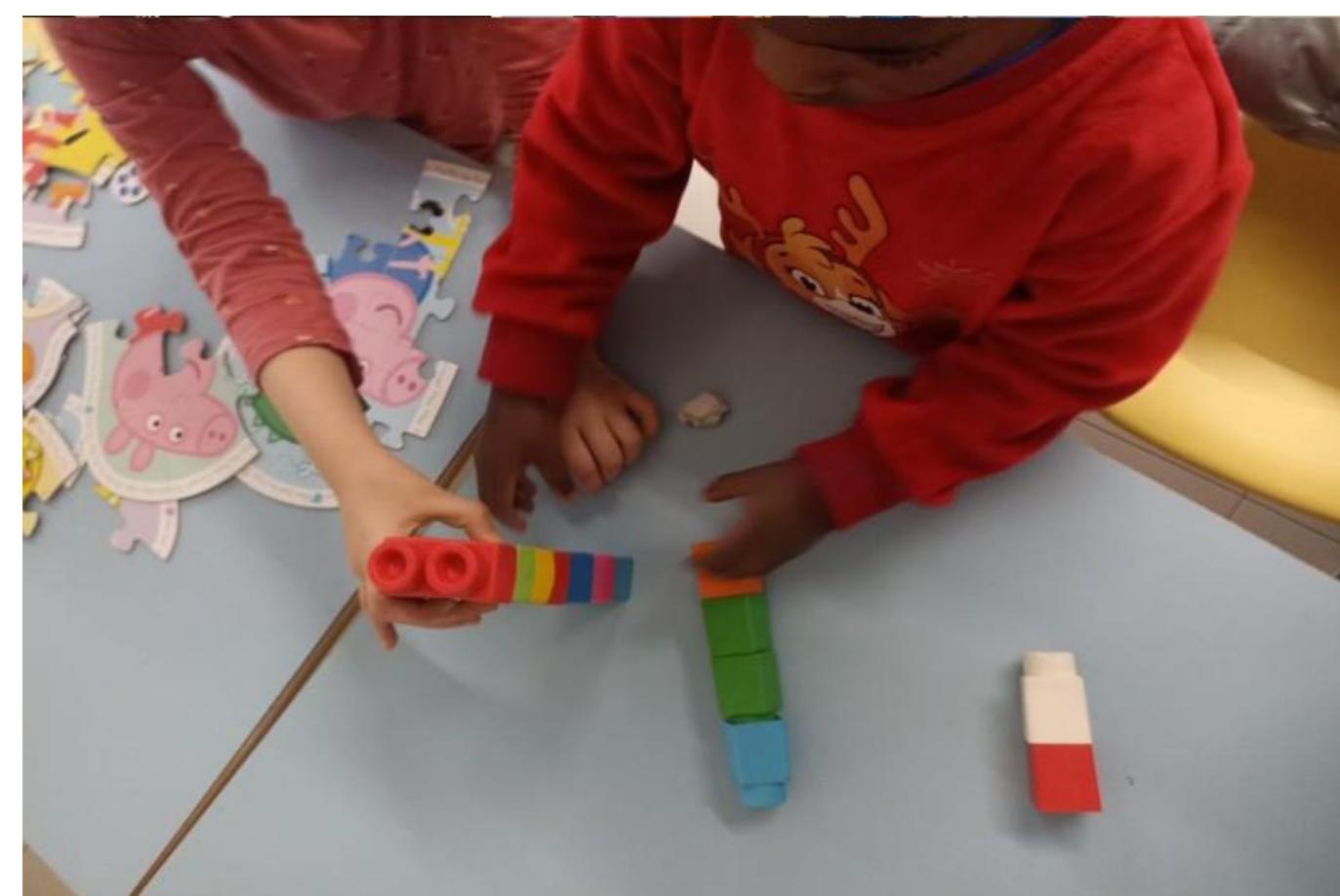
MATERIALE E METODO

Il progetto ha promosso un sistema di welfare comunitario basato su tre logiche di innovazione sociale:

1) di sistema, che interpreta il territorio come eco-sistema in cui attori pubblici e privati lavorano in rete (attivazione di prese in carico integrate; potenziamento delle attività ordinarie dei servizi pubblici sociali, comunali ed educativi); 2) dell'empowerment, per l'emancipazione degli individui (promozione di reti strutturate e informali di aiuto e dell'agency individuale); 3) del community building, per favorire la coesione sociale tra i soggetti di una comunità (partecipazione di attori di diversa natura 'operatori e cittadini stranieri e della comunità locale nella co-progettazione e implementazione di un evento).

RISULTATI

- La "Scuola delle mamme" corso pomeridiano di alfabetizzazione pensato per un gruppo di 25 mamme, principalmente nigeriane, formatosi dopo alcuni focus group.
- servizio di baby parking per 13 i bimbi figli delle mamme frequentanti il corso di prima alfabetizzazione
- Sostegno alle famiglie per il pagamento della mensa scolastica
- Collaborazione con il Comune di Serravalle Scrivia per affrontare il problema della sicurezza abitativa con l'identificazione di abitazioni inadeguate, dichiarate inagibili, e soluzioni alternative per le famiglie.
- Protocollo d'intesa tra CSP; Istituti scolastici del territorio, Comune di Seravalle e Centro per la formazione degli Adulti



CONCLUSIONI

L'analisi di bisogni concreti è stata fondamentale per indirizzare gli interventi in modo efficace. Sono stati condotti dei gruppi tra mamme partendo dalla collaborazione con le insegnanti della scuola materna. Le assistenti sociali si sono recate per diverse mattine proprio all'interno della scuola per farsi conoscere e coinvolgere le famiglie attraverso un approccio più formale che potesse superare l'iniziale diffidenza. Da questi incontri sono emersi bisogni specifici, ad esempio, le mamme hanno richiesto supporto per i compiti dei figli e la possibilità che i bambini restassero a scuola durante la pausa pranzo, evitando viaggi frequenti. Il gruppo inoltre ha permesso di creare un forte senso di comunità, favorendo la fiducia nei servizi e riducendo il senso di isolamento.